Il nuovo Suvereto Docg alla prova del Vinitaly

Alla fiera scaligera la presentazione delle nuove annate dei vini della Val di Cornia, con una vendemmia 2025 che registra oltre 300.000 bottiglie potenziali della denominazione maremmana.

Suvereto, 08 aprile 2026 – Il Consorzio vini Suvereto e Val di Cornia torna al Vinitaly (Pad 9 – C7) con le nuove annate dei vini prodotti in questo spicchio di Maremma. Un appuntamento utile per presentare i dati dell'ultima vendemmia, che segue l'attesa modifica del disciplinare di produzione del Suvereto Docg.

Sono circa 55 gli ettari raccolti a denominazione, sui 264 che compongono il vigneto suveretano, per un totale di oltre 3.350 qli di uva, che fissano il potenziale produttivo della vendemmia 2026 sopra quota 300mila bottiglie.

Una raccolta che ha interessato tutte le tipologie varietali ammesse dal nuovo disciplinare, che nel mostrare la consueta attenzione verso merlot (1.582 qli) e cabernet sauvignon (778 qli), segnala la voglia di syrah (293 qli) e cabernet franc (206 qli) presenti in zona. Stabile infine il sangiovese, a quota 215 quintali. Completano il quadro i 281 rivendicati a Suvereto Docg rosso.

"Vinitaly è un appuntamento utile a rappresentare la crescita che i nostri vini stanno perseguendo dentro e fuori dal calice – afferma Daniele Petricci - L'obiettivo è la produzione di vini sempre più identitari, in tal senso il nuovo disciplinare si muove, che siano biglietto da visita per un territorio dalla spiccata vocazione agricola e turistica"

Sui tavoli della fiera, in quello che è a tutti gli effetti il 'quartiere Suvereto' vista l'alta presenza di aziende di zona, troveranno spazio oltre 20 etichette prodotte dalle aziende associate al Consorzio, prodotte tra i filari che segnano i comuni di Suvereto e Campiglia Marittima, cuore storico della produzione vitivinicola locale.

Consorzio vini Suvereto e Val di Cornia

Becchi Daniele

328 35 08 294 - info@suveretowine.com

Realizzato nell'ambito dell'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" del Complemento per lo sviluppo rurale della Toscana 2023-2027, cofinanziato con il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr)